

DICHIARAZIONE

ai sensi dell'art. 19 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania":

VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE

ENTE APPALTANTE: **Comune di Pozzuoli**

Oggetto dell'appalto: Appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di " **RIQUALIFICAZIONE AMBITO URBANO LUCRINO ARCO FELICE** ", sulla base del progetto definitivo redatto dal Servizio Lavori Pubblici della stazione appaltante, di importo inferiore alla soglia comunitaria **POR FESR 2007/2013 – Asse VI-Obiettivo Operativo 6.1 – Programma PIU Europa Città di Pozzuoli – (POZ-PIU-01-05)**

CIG : 61246740E0

CUP : B86G13000170006

Il sottoscritto, nato a il in qualità di legale rappresentante dell'impresa con sede in , via , (C.F.) , iscritta al nr. del registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio di , partecipante alla procedura di gara per l'appalto in oggetto,

SI IMPEGNA

secondo quanto previsto all'art. 19 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", che qui si intende integralmente trascritto, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara in oggetto specificata, in caso di aggiudicazione del relativo appalto:

- a rispettare e a far rispettare l'obbligo di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto;

DICHIARA

- di essere a conoscenza della circostanza che l'Amministrazione aggiudicatrice adotta ogni misura al fine di tutelare l'integrità e la legalità in fase di realizzazione dei lavori e di evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere ad infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto, nonché al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario nella denuncia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori;

- di essere a conoscenza della circostanza che qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori;

- di essere a conoscenza che, in caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto un appalto in corso di esecuzione, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avviando la procedura di risoluzione, ai sensi dell'art. 136 e ss. del D.Lgs 163/2006 ovvero di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 118 del D.Lgs 163/2006;

- di essere informato che la mancata osservanza degli obblighi derivanti dalla suddetta dichiarazione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

li.

IN FEDE

(*) Il modello deve essere compilato e sottoscritto con firma leggibile e per esteso:

- nel caso di impresa individuale, dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresе o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi, dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.